Allegato A

CODICE CALABRESE DEL BUON GOVERNO

Articolo 1 Principi di base

1. I membri del Consiglio e del Governo Comunale, i dirigenti ed il personale dipendente del Comune di Scilla:
   a) si comporteranno nell'esercizio delle loro funzioni in accordo con la Costituzione e le norme dell'Ordinamento giuridico;
   b) rifiuteranno ogni tipo di rapporto, contatto o condizionamento della mafia;
   c) si conformeranno ai principi etici e di condotta che si sviluppano nel presente Codice: obiettività, integrità, neutralità, responsabilità, credibilità, imparzialità, affidabilità, dedizione al servizio pubblico, trasparenza, esemplarità, austerità, accessibilità, efficacia, onorabilità, e promozione del patrimonio culturale e ambientale e dell'uguaglianza tra uomini e donne.

Articolo 2 Principi etici

1. I membri del Consiglio e della Giunta Comunale, i dirigenti ed il personale dipendente del Comune di Scilla:
   a) promuoveranno i diritti umani e la libertà dei cittadini, eviteranno ogni comportamento che possa produrre discriminazione alcuna per ragioni di razza, sesso, religione, opinione o qualunque altra condizione o circostanza personale o sociale;
   b) ispireranno la propria opera per il soddisfacimento degli interessi generali dei cittadini, fondando la loro attività sulle considerazioni obiettive orientate verso l'interesse comune, al margine di qualsiasi altro fattore che sia espressione di posizioni personali, familiari, corporative, clientelari o di qualunque altro tipo che possano configgere con questo principio;
   c) si asterranno da tutte le attività private che possano determinare l'insorgenza di conflitto di interesse con l'incarico pubblico. Si intende che esiste conflitto d'interesse nel caso di intervento in decisioni che abbiano relazioni con interessi privati propri, dei familiari diretti, o interessi condivisi con persone terze;
   d) vigileranno per il rispetto dell'uguaglianza tra uomini e donne, e rimuoveranno i fattori che possano ostacolarla;
   e) si sottometteranno alle stesse condizioni e limitazioni previste per ogni altro cittadino nelle operazioni finanziarie, nelle obbligazioni patrimoniali, e nelle transazioni giuridiche;
   f) non accetteranno nessun trattamento di favore o situazione che implichi privilegi o vantaggi ingiustificati legati al ruolo ricoperto;
   g) non influiranno nello snellimento o nella risoluzione di questioni o procedimenti amministrativi senza giusta causa e, in nessun caso, quando ciò comporti un privilegio o beneficio ingiustificato a titolari di incarichi pubblici, o al loro ambiente familiare e sociale immediato, o quando ciò supponga un danno agli interessi di terzi;
   h) agiranno in accordo ai principi di efficacia, economia ed efficienza per il conseguimento dell'interesse generale e del compimento degli obiettivi della Regione Calabria;
   i) si ispireranno nelle loro attività pubbliche ai principi della trasparenza e della accessibilità a tutti i cittadini, con le uniche eccezioni dei casi previsti dalla legge;
   j) assumeranno, in ogni momento, la responsabilità delle decisioni e dei comportamenti propri e degli organismi che dirigono;
   k) eserciteranno le loro funzioni secondo i principi di buona fede e dedizione al servizio pubblico;
   l) si asterranno dal tenere condotte contrarie a tali principi, ma anche da qualunque altro comportamento che comprometta la neutralità dell'esercizio dei servizi pubblici;
   m) manterranno il segreto, la riservatezza e la discrezione in relazione ai dati e alle informazioni dei quali verranno a conoscenza in ragione del loro incarico, senza

pregiudicare quanto disposto dalle leggi sulla diffusione di informazioni di interesse pubblico;

n) manterranno un rapporto corretto con la magistratura, anche oltre gli stretti termini di legge, per garantire la buona causa della giustizia, assicurando la piena collaborazione per ogni accertamento che, anche in via preventiva, contribuisca ad allontanare ogni ombra dall'esercizio delle proprie funzioni.

Articolo 3 Principi di condotta

1. I membri del Consiglio e della Giunta Comunale, i dirigenti e il personale dipendente del Comune di Scilla:
   a) svolgeranno con piena dedizione i propri incarichi;
   b) garantiranno il diritto dei cittadini alla informazione sul funzionamento dei servizi pubblici, con le limitazioni stabilite dalla legge;
   c) applicheranno il massimo impegno nell'esercitare le proprie funzioni, così da costituire un esempio ed un modello da imitare per la società civile calabrese. Tale modello dovrà esplicitarsi, in ugual misura, nel compimento dei doveri che, al pari dei cittadini, devono osservare per legge;
   d) amministreranno i beni pubblici con austerità ed eviteranno comportamenti che possano compromettere la dignità dovuta al loro pubblico incarico;
   e) rifiuteranno a qualsiasi titolo regalie, favori o erogazioni di servizi a condizioni vantaggiose che vadano appena oltre l'abituale consuetudine, cortesie o prestiti o altre prestazioni economiche che possano condizionare l'espletamento delle loro funzioni, pur senza venir meno a quanto stabilito dal Codice Penale;
   f) terranno conto delle esigenze della collettività e si impegneranno a dare una risposta a tutte le istanze o agli eventuali reclami che, nell'espletamento del loro incarico, dovessero ricevere dai cittadini;
   g) si asterranno dall'uso improprio dei beni e dei servizi che il Comune di Scilla pone a loro disposizione per l'assolvimento del loro incarico;
   h) garantiranno la custodia e la conservazione della documentazione così da consentire un corretto passaggio alle amministrazioni successive.